

## Palombara Sabina

### Subbuglio sul riassetto dei Lucretili

di Alberto Pompili

Giorni addietro è passata la Legge sul riassetto dei Monti Lucretili che un giorno si vollero trasformati in Parco. Ma non certo in una ridda interminabile di contrarietà per cui non si può ancora dire se quella legge resterà così come è stata concepita o avrà bisogno di un ulteriore ritocco. Fin quando, magari, finirà anche di chiamarsi Parco. Naturalmente con un'apposita leg-

ge per la quale non mancheranno i sottoscrittori, dal momento che si viene eletti per fare e disfare. La volontà del popolo, del resto, non è una legge dalla quale non si prescinde? Si tornerà sull'argomento ma non sappiamo quando e fino a quando. Appuntamenti del genere è impossibile darli. Ogni giorno offre eloquenti spunti per ricordarci che si vive alla giornata.

### Si lavora per una nuova piazza Mazzini

"Ce n'è voluto!..." Dicono e potranno dire! Mentre è stata una cosa da niente. Le lagnanze dei proprietari di locali, sopra i quali colava l'acqua e lo spettacolo, certo inusuale, dato in un punto del vecchio selciato, che giorno dopo giorno ha cominciato a mettere la gobba; il tutto unito alla data faticosa dell'appuntamento primaverile per un voto del cittadino mirante ad un nuovo look del complesso dei governanti municipali, hanno fatto il miracolo. Piazza Mazzini (anche se il monumento è dedicato ad Umberto I°) la vedremo rinnovata da cima a fondo con un impiego di poco più di 68 milioni. La Ditta appaltatrice, d'accordo con

l'Amministrazione Comunale che paga le spese, con ...delega della popolazione, si prende novanta giorni per portare i lavori a compimento. Che potrebbero essere sessanta, ma anche centoventi se si cammina col passo moderato che finora s'è visto. E dire che le condizioni meteorologiche non sono state affatto sfavorevoli. Però, che a cura dell'Amministrazione Comunale manchi la più che giustificata premura di mostrare ai cittadini come vedremo un giorno non lontano Piazza Mazzini, non si concepisce. Soprattutto perché chi scrive questa nota ha fatto presente di persona al Sindaco una tale necessità.

### Avanti tutta per la 72ª Sagra!

La strigliata parte dal dinamico e forse scarsamente coadiuvato Presidente dell'Associazione Pro-Loce, Sig. Giuseppe Ciaccia. In vista dell'annuale celebrazione della ciliegia palombarese, arrivata niente di meno che al suo 72° genetliaco, il Sig. Ciaccia lancia un appello a tutti i cittadini, nessuno escluso, affinché si arrivi alla formazione di un Comitato capace di far faville per una Sagra che per Palombara è

qualcosa di più, al punto che dovrebbe essere chiamata con un nome più roboante, visto che questa Sagra non è preceduta né seguita da qualcos'altro. Da qui il bisogno irrinunciabile di essere in molti a mettercela tutta per conquistare qualcosa di sostanzioso. Attenzione: i termini per farci avanti scadono il prossimo 29 Febbraio!!!

### Mediterraneo - Musica e ambiente

Attraverseremo il Mediterraneo in compagnia del pianista Frediano Rachioti. Il trattenimento avverrà Sabato 26 Febbraio alle ore 16,00 presso il Castello Savelli. Nello stesso giorno, alle ore 10,30 si avrà un incontro con la Scuola Media

"Alfredo Bucciante". Sotto la denominazione di "Visioni" e "Il Sogno ecologista", da parte del Gruppo Fango si assisterà a declamazione di poesia ed all'ascolto di canzoni.

### Le iniziative dell'Associazione Culturale "Il Castello"

Ne parliamo, sapendo quanto il tempo precipitosamente scorre. Per il prossimo mese di Marzo, ci informa la Presidente dell'attivissima Associazione Culturale di Via Roma, si avrà, per Domenica 5 Marzo un interessante spettacolo di Cabaret che si chiamerà "Senza nulla a pretendere". Nel primo pomeriggio (ore 15) di Martedì 7

Marzo, una parata di maschere nell'ampio palcoscenico che è la Piazza Vittorio Veneto. Sabato 18 e Domenica 19 nella Sala riservata alla Foresteria del Castello Savelli, una Mostra di Pittura e Scultura, alla quale si unirà una esilarante rassegna di Mimi e Danza. Tratteremo, a suo tempo, di quanto attiene i mesi che verranno.

**Mondo Sabino**  
la tua voce

### Insieme per la pace

"L'Anima che cammina con Dio è Amore. L'Amore non stanca né si stanca". Sono le parole che racchiudono il sentimento che spinge i cittadini, autorità civili e militari ad una manifestazione a carattere prettamente religioso, nell'ambito degli eventi pro Giubileo 2000, che curata da Mariano D'Antonio, un aiutante caporal maggiore, ha avuto luogo presso la Chiesa del S. Cuore di Guidonia lo scorso Sabato 19 Febbraio. Il complesso musicale dei Bersaglieri guidato impareggiabilmente dal capo fanfara Giuseppe Palmieri, ha fatto da degna cornice alla suggestiva cerimonia.

### Con il calcio si fanno progressi

Ce lo dice a chiare note la classifica. La formazione di Soccini si era portata avanti fino ad arrivare ad un punto, quando è sopraggiunta una battuta d'arresto, ma la ripresa non si è fatta attendere, favorita da risultati imprevedibilmente insignificanti e, comunque, corrosivi, invece che costruttivi. L'ultimo esempio ce lo ha offerto il Moricone di Molinari fermato con un pareggio a rete inviolata da un modestissimo Tivoli, così che le squadre dirimpettaie non cercano di meglio per saggiare arie migliori. Continuando di questo passo chissà che Mister Soccini non ci dia la possibilità di assistere a quel corteo trionfale che quando si vince un torneo è immancabile, anzi, indispensabile. E' così che si lascia comprendere alle generazioni in arrivo quanto sia determinante una massiccia prestazione e quanto sopra ogni altra cosa al mondo conti la parola: Vittoria!!!

Alberto Pompili

### Tutti insieme nell'ultimo viaggio

La morte è un evento di fronte al quale gli uomini rimangono sempre scorcerati: lasciare ciò che si conosce per entrare nell'altra dimensione, quella che si perde in un infinito del quale nulla sappiamo, determina il crollo di ogni certezza per credenti e non. A tutto c'è rimedio, si usa dire, la morte invece, non ha prove d'appello. E' definitiva. E resta uno dei più grandi dolori che può colpire l'uomo. Quando arriva in tarda età, rientra nel ciclo della vita, per questo ci trova più preparati e più disposti ad accettarla; la perdita di qualcuno diventa però insopportabile quando giunge fuori dal tempo "previsto", ed è difficile farsene una ragione. I mass media riempiono le nostre giornate di scomparse premature, ma quando viviamo da vicino questi eventi, ci troviamo increduli, sorpresi che possa succedere, incapaci di trovare risposte o giustificazioni. Tutti noi abbiamo vissuto questo sgomento nella tanto rumorosa fine di questo Millennio: un monito a non attaccarsi troppo a queste giornate che passano con la rapidità di una stagione un pò pazza. Conoscevo bene Loris, l'ho accolto piccolo, in prima classe e con lui ho passato i 5 anni della scuola elementare che lo hanno visto crescere, sempre allegro, scherzoso, con quegli occhi birichini che sfidavano ogni richiamo o rimprovero.

Anna Maria Alboni

## Santa barbara e San Valentino, martiri !!! Ma ...

Prendo appunto da quanto con abile perizia e felice intuito, oltre che richiami storici, l'amico Federico Cipriani ha scritto nel numero del 12 Febbraio, su S. Valentino, per fare delle riflessioni a largo raggio. Intendo aprire un dibattito su questo problema (S. Barbara), per dargli giusto risalto e per riparare a qualche carenza che a mio giudizio c'è; sono altresì convinto che alla fine un risultato positivo come quello dell'Uncini, non mancherà. So che si incontreranno difficoltà, ma lo spirito che normalmente anima tutti i "VOLONTARI" (e solo così si possono definire i collaboratori di Mondo Sabino, che investono parte del loro tempo per realizzare questa testata), è battagliero, avendo finalità sociali e non di lucro. Nessuno mi tacci di facile religiosità, ma sicuramente nel nostro credo c'è qualcosa radicato nell'anima, legato ai nostri luoghi di origine, dove nella buona ed avversa sorte sono state scritte molte pagine di storia. Alcune di queste, però, hanno fatto, fanno e faranno discutere intere generazioni. Speriamo che questo scritto sollevi ad un livello maggiore del nostro l'argomento, in modo che si possa riscrivere qualcosa che in Sabina e maggiormente a Montorio, Scandriglia, Rieti ha da secoli rappresentato motivo di immensa ed indiscussa FEDE e Devozione. Bene ha fatto Cipriani nel doveroso articolo a citare anche Santa Barbara, in fondo la Santa Sabina ed il Santo Vescovo ternano, hanno qualcosa di analogo, in epoche e luoghi diversi: ambedue furono decapitati. Fermo restando ogni rispetto per il Santo dell'Amore, al quale anche io devo delle scuse, perché spesso passando nelle vicinanze della Basilica a Lui dedicata, ancora non l'ho mai visitata, cosa che per riparare farò fra breve. Ma la cosa che più ci sta a cuore è Santa Barbara, la Santa martire Sabina. Se poi il "potere" l'ha declassata, possiamo solo rammarricare, ma dobbiamo adoperarci affinché, come a nostro giudizio merita, venga riportata nella categoria "A". Come ho avuto modo di scrivere in precedenza, ottima è stata la iniziativa presa nel Dicembre scorso: "Santa Barbara nel Mondo", un atto dovuto, come ha anche detto il Sindaco di Rieti, ma a nostro avviso solo se si riuscirà a documentare ciò che è stata per Noi la Santa Barbara, si potrà meglio rappresentare nel futuro della nostra terra. Le ricerche che personalmente ho fatto, sono state condotte su testi e su quanto altro è stato scritto sulla Santa, ma anche sul luogo del martirio ho cercato i segni e le testimonianze, e con molta soddisfazione scrivo che vi sono tracce evidenti ricollegabili...ai fatti. Ce ne sono a sufficienza. Su quanto ha scritto il Vescovo di Rieti, Mons. Marini, credo che poco ci sia da aggiungere. Anche il Parroco di Scandriglia Filippi ha dimostrato con certezza che il fatto è realmente accaduto, (senza essere tacciato di campanilismo), però fa confusione sul territorio del martirio, infatti, scrive Scandriglia e poi le immagini nel libro sono inconfondibilmente riconosciute anche a Montorio. Ma sicuramente ogni

dubbio sulla reale esistenza della Santa e la giusta collocazione del luogo del martirio, lo ha tolto il Professore Padre Colombo Angeletti, agiografo della Santa e studioso del territorio e dei santi montoriani. L'Angeletti scrive con indiscutibile certezza, che la giovane è realmente esistita, si conosce il vero nome, infatti, "BARBARA" per l'Angeletti è la giovane estranea al luogo, ciò conferma le varie località di nascita attribuite alla santa. Chi scrive ha scritto che Santa Barbara è morta nel territorio di Montorio, proprio perché ciò scrive il professor Angeletti, contrariamente, in qualche altro scritto si parla del 4 Dicembre, giorno della nascita, e da questi presupposti non è difficile cadere in errore. Ma come capita spesso, la storia oltre che scritta è anche orale, e proprio dalle tradizioni si hanno certezza, perché a distanza di molti secoli (martirio S. Barbara 4 Dicembre 290) i documenti possono anche non esistere più, ma le tradizioni si tramandano e vivono. E che nelle tradizioni ci siano verità l'ho constatato in quei luoghi legati alla religione ed alla Santa (riportati anche da Sabrina Alcini nel meraviglioso volume "La Cappella di Santa Barbara nel Duomo di Rieti"). Ho sempre sentito parlare fin da bambino nella tradizione montoriana del famoso "U quadru e Sant'Angilu". Fortuna ha voluto che, cerca e cerca, finalmente dopo 485 anni il quadro è stato trovato, ed è il più grande esistente nella Galleria d'Arte Antica di Roma al Palazzo Barberini. Quindi, se corrisponde a verità, il tanto decantato quadro, è sicuramente vero quella che alcuni vogliono far passare per leggenda, la presenza ed il martirio di Santa Barbara, nel territorio di Montorio. Spero che con questo scritto sollevi una impegnativa ricerca che aggiunga altri tasselli al mosaico della Santa "BARBARA" e se è stato sempre importante saperne di più, oggi che è partita la meravigliosa iniziativa di "Santa Barbara nel Mondo", è indispensabile, perché altrimenti si diffonde una notizia non corrispondente a verità. Il tutto con quello spirito di collaborazione e valorizzazione delle realtà Sabine. E siccome le cose quando sono fatte con amore hanno sempre un lieto fine, chiediamo aiuto anche al protettore dell'Amore, S. Valentino, affinché l'Amore e la Verità per la Santa siano una certezza per tutti.

Marven

**Il prossimo numero sarà in edicola sabato 11 marzo**

+ pag. 7+24

## Fatti di cronaca e immigrati clandestini

I fatti di cronaca in cui sono coinvolti immigrati clandestini specialmente albanesi nel territorio di Mentana aumentano a tal punto da far intervenire Alleanza Nazionale con i suoi esponenti Francesco Petrocchi, Consigliere Comunale, e Fabrizio Rampelli, Consigliere Provinciale, in una manifestazione nella quale erano presenti anche Lollobrigida, Kappler e tanti altri. In quell'occasione sono stati ribaditi i concetti che riguardano l'im-

migrazione clandestina, con aumento della delinquenza e impossibilità delle Forze dell'Ordine di far fronte ad una situazione che peggiora sempre di più.

Il Consigliere comunale di Mentana, Petrocchi ha anche accusato il governo cittadino di "indifferenza" nei confronti di un problema percepito da tutti i cittadini. Il Consigliere ha anche posto l'accento sulla necessaria collaborazione dei cittadini con le Forze

dell'Ordine. "Non dobbiamo far finta di non vedere", ha detto, riferendosi al fatto di quanti forniscono "supporto logistico" affittando casa a malviventi che sono dediti "al controllo della prostituzione e del traffico di droga". "Dobbiamo poi ribadire - ha detto ancora Petrocchi - la volontà di garantire il rispetto della legge sull'immigrazione".

## Scosse dovute al passaggio di mezzi pesanti

Gli abitanti di III Novembre sono di nuovo sul piede di guerra per le scosse dovute al passaggio di mezzi pesanti sul tratto di Via Nomentana che attraversa la cittadina. I vetrini messi dai vigili del fuoco per verificare l'allargamento delle crepe sui muri degli edifici sono saltati e le case continuano a subire pericolose vibrazioni. È da molto tempo che la situazione è nell'occhio del ciclone, specialmente dopo il controllo della Torre di palazzo Crescenzo. I camion che passano alle prime ore dell'al-

ba e proseguono per l'intera giornata fanno vibrare le case come un "terremoto continuo" e così pure gli stessi autobus del Cotral. "Purtroppo - dice il Sindaco Cignoni - per ora non possiamo fare altrimenti. Abbiamo fatto le prove con gli autobus per un percorso alternativo ma non riescono a girare a Via Moscatelli". Una parziale risoluzione del problema sarebbe quella di riparare la strada, ridotta a un colabrodo con buche piuttosto profonde che fanno sobbalzare gli inquilini ad ogni passaggio di ca-

mion. Ma i tratti comunali delle strade provinciali sono passati recentemente dalla Provincia ai Comuni. La Via Nomentana deve essere interessata da un intervento di manutenzione, che però dopo la delibera provinciale è saltata e per il Comune di Mentana è difficile, allo stato attuale, reperire i fondi per un lavoro di consolidamento. Il progressivo abbassamento delle volte delle grotte di Via Nomentana causano i continui avvallamenti del fondo stradale.

## Palombara

### Il PRI comunica un risultato positivo per gli utenti dell'acqua potabile

Dopo una serie di azioni condotte dai Repubblicani insieme a migliaia di cittadini utenti di acqua potabile mediante ricorsi, diffide, interrogazioni e proposte costruttive, c'è stato un risultato positivo. Il Consiglio Comunale, in attuazione degli accordi politici sottoscritti dai partiti dell'attuale maggioranza di Centro Sinistra: DS, PRI, PPI e SDI, ha deciso di dare totale attuazione al nuovo regolamento idrico, che prevede la possibilità per gli

utenti di scegliere la fascia idrica secondo le rispettive esigenze.

In base a quanto detto, i responsabili dei servizi comunali, dovranno provvedere alla redazione dei ruoli idrici in base al nuovo regolamento.

La possibilità di scelta su più fasce idriche comporterà quindi, un risparmio considerevole sul pagamento del canone annuale dell'acqua potabile.

Cristina Pelonzi

*Il prossimo numero  
sarà in edicola  
sabato 11 marzo*